



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Nucleo di Valutazione

Verbale n. 10/2024 del Nucleo di Valutazione

Il giorno **23 settembre 2024** alle ore 14:10 ha inizio la riunione del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Torino.

La riunione si tiene in modalità telematica e risultano presenti: il prof. Massimo Castagnaro (Presidente), la prof.ssa Paola Sacchi (Vicepresidente), il prof. Gianluca Cuozzo, la dott.ssa Marzia Foroni (fino alle ore 15:40), il dott. Enrico Periti, la prof.ssa Maria Teresa Zanola (dalle ore 14:30) e Angelica Moro (rappresentante degli studenti).

Partecipano la dott.ssa Stefania Borgna, responsabile della Sezione Valutazione e Assicurazione Qualità e le dott.sse Elena Forti e Alessandra Montauro della medesima Sezione, con funzioni di supporto e di verbalizzazione.

Ordine del giorno

- 1. Audizione Direzione Sviluppo Organizzativo (SOSID)**
- 2. Programmazione Triennale 2024-2026**
- 3. Comunicazioni**
- 4. Approvazione verbali**
- 5. Relazione annuale 2024**
- 6. Offerta formativa 2025**
- 7. Incarichi didattici diretti**
- 8. Varie ed eventuali**

Con riferimento all'ordine del giorno partecipano:

- per il punto 1 la Direttrice della Direzione Sviluppo Organizzativo e delle Risorse Umane e Supporto Istituzionale ai Dipartimenti (SOSID), dott.ssa Vilma Garino e la responsabile dell'Area Sviluppo e Gestione della Performance, dott.ssa Federica Garavello;
- per il punto 2 il responsabile dell'Area Programmazione di Ateneo e Analisi Dati, ing. Enrico Pepino.

1. Audizione Direzione Sviluppo Organizzativo (SOSID)

Come previsto dal piano di audizioni del Nucleo (vedi [Verbale n.02/2024](#)), è invitata a partecipare la direttrice della Direzione Sviluppo Organizzativo e delle Risorse Umane e Supporto Istituzionale ai Dipartimenti (SOSID), dott.ssa Vilma

Università degli Studi di Torino

Nucleo di Valutazione
Via Verdi 8 - 10124 Torino (TO)
Mail nucleo-valutazione@unito.it



Garino, per discutere dei temi riferiti al requisito B.1 di AVA3, in particolare i Punti di Attenzione B.1.2 e B.1.3.

La documentazione a supporto dell'audizione include l'autovalutazione e il Rapporto finale della CEV relativo al requisito B.1 e il PIAO 2024-2026, con particolare riguardo agli obiettivi di performance organizzativa che interessano la Direzione SOSID.

Il dott. Periti, che ha curato l'istruttoria per il Nucleo e già avuto un primo confronto, chiede alla dirigente di approfondire i seguenti temi in carico alla Direzione SOSID:

1. Estensione della valutazione individuale a tutto il personale TA;
2. Il sistema di Gestione delle Competenze;
3. La certificazione ISO dell'ufficio Formazione;
4. I Coordinatori Funzionali di Polo.

Con riguardo al primo tema, la Direttrice presenta le azioni previste, su impulso del Nucleo (vedi [Verbale NdV n. 14/2022](#)), dal SMVP 2023 e 2024 relative alla sperimentazione dell'estensione della valutazione individuale al personale TA senza incarico, partendo dal modello utilizzato per il personale con incarico manageriale, adeguatamente semplificato. Nel 2023 sono state coinvolte 86 persone (73 afferenti alle Direzioni e 13 afferenti ai Dipartimenti), individuate su base volontaria. La scheda di performance individuale considera la performance organizzativa di struttura (peso 55%), con gli obiettivi assegnati a ciascuna unità organizzativa valutati ciascuno su scala da 0 a 100, suddivisa in quattro fasce corrispondenti ai valori target raggiunti; e le competenze comportamentali (peso 45%), individuate in tre competenze del SMVP (collaborazione, orientamento qualità del lavoro, orientamento all'efficienza), valutate ciascuna su scala da 0 a 100 suddivisa in cinque fasce (da "non adeguato" a "completamente adeguato").

L'assegnazione degli obiettivi (per la maggior parte di struttura, in alcuni casi individuali) è avvenuta da parte del dirigente o Direttore di Dipartimento. Il processo di misurazione e valutazione della performance prevede l'utilizzo di applicativi informatici *ad hoc* (Sprint e UWEB-Valutazione Prestazioni). Al fine di accompagnare adeguatamente il personale coinvolto nella sperimentazione, far conoscere metodi e strumenti per la gestione della performance individuale e promuovere la cultura della valutazione, in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia è stato progettato ed erogato un percorso formativo di 60 ore (con un tasso di partecipazione di circa 80% per il personale valutato e 76% per il personale valutatore).

I risultati delle valutazioni sono in linea con il resto del personale valutato, ovvero con punteggi nella fascia massima di raggiungimento del target per gli obiettivi (da 89 a 100, media 96,4) e una media di 94,6 nella valutazione delle competenze comportamentali (con punteggi da 72 a 100).



La sperimentazione è proseguita nel 2024, ampliando il campione per arrivare a coinvolgere circa il 10% del PTA, per un totale 204 persone (191 afferenti alle Direzioni e 18 afferenti ai Dipartimenti). Su indicazione del Nucleo (vedi [Verbale NdV n.14/2023](#)) è stato previsto il coinvolgimento di almeno un'intera struttura di I livello, in maniera da includere almeno 10 persone per ciascuna Direzione, mentre si sono mantenuti gli stessi Dipartimenti della sperimentazione 2023. Il campione è stato costituito avendo attenzione ad un complessivo bilanciamento in termini di anzianità di servizio, genere, attribuzione o meno di funzione specialistica.

Il modello di scheda individuale individuato nel 2023 è stato confermato, avendo cura di declinare gli obiettivi organizzativi in modo tale che ciascuna persona possa effettivamente apportare un contributo, ed è stata riprogettata la formazione, prevedendo percorsi di 9 ore per coloro che partecipano per la prima volta e tre incontri da 2 ore per chi ha già partecipato all'edizione precedente, in corrispondenza delle fasi di Assegnazione, Monitoraggio e Consuntivazione-Valutazione.

Dalla sperimentazione sono emerse tre principali considerazioni:

1. il modello di valutazione individuato, compatibile con il SMVP di Ateneo, è risultato efficace ma migliorabile in relazione al ruolo organizzativo del personale coinvolto: in diversi casi è complicato realizzare un *cascading* dall'obiettivo di struttura, in quanto le attività assegnate alle persone senza incarichi sono ordinarie e possono non essere collegate all'obiettivo o riguardarlo in misura molto minoritaria;
2. gli applicativi informatici sono risultati adeguati a gestire un elevato numero di utenti, con alcune richieste di sviluppo tecnico minori, ma è emersa la difficoltà di utilizzo, specialmente per utenti non specialisti ma con compiti di valutazione come Dirigenti e Direttori/trici di Dipartimento;
3. la finalità di introdurre la cultura della valutazione tra il personale e rafforzarla tra i/le responsabili di struttura, soprattutto nuovi al compito valutativo, è risultata adeguatamente raggiunta tramite la formazione erogata, ma a fronte del bisogno espresso di ricevere maggiori informazioni sul processo e sugli adempimenti è stata ricalibrata per l'anno corrente.

Gli sviluppi dell'estensione della valutazione individuale sono stati presentati alla Delegazione sindacale già nel 2023, che ha manifestato l'intenzione di avviare la contrattazione integrativa nell'autunno 2024. La Direzione Personale sta procedendo a tratteggiare gli istituti da regolare in quella sede, tra cui anche la produttività individuale e pertanto l'estensione della valutazione fin qui sperimentata si inserisce in questo contesto, con orizzonte temporale breve.

Il dott. Periti sottolinea che avendo verificato che non sempre c'è una ricaduta lineare nella logica del *cascading* dagli obiettivi identificati al vertice agli operatori, si è immaginato che il miglioramento della performance quotidiana possa essere posto come obiettivo per questi casi. Così facendo però si pone un problema di



misurazione, in quanto è estremamente difficile attestare il miglioramento delle attività ordinarie svolte con indicatori quantitativi. Invita pertanto a calibrare questa soluzione ipotizzata con il massimo dell'equilibrio e della semplificazione.

Il Nucleo di Valutazione:

- *rimane in attesa di conoscere l'esito della trattativa tra amministrazione e RSU-OO.SS che verrà iniziata a ottobre in merito all'estensione della valutazione a tutto il PTA;*
- *ritiene corretto il metodo adottato per estendere a tutto il personale la valutazione, mirando a mantenere equilibrio tra la valutazione che riguarda le soft skills e quella agganciata agli obiettivi, che deve avvenire in una logica semplificatoria.*

Riguardo al sistema delle competenze, con il SMVP 2025 si introdurranno alcune novità, anche alla luce del DM di giugno 2023 sulle competenze trasversali del personale ([link](#)). A tal proposito UNITO ha preso parte al progetto RI.VA. avviato a inizio 2024 dal Dipartimento della Funzione Pubblica e coordinato da FormezPA, che prevede nel corso del 2025 la descrizione dei profili professionali di tutto il personale TA in logica di sistema e attraverso una matrice professionale comune, al fine di diffondere una base metodologica e costruire un sistema professionale omogeneo tra Amministrazioni Pubbliche.

La Direzione SOSID, di concerto con la Direzione Personale che gestisce le attività di reclutamento, ha avviato una serie di riflessioni sul sistema di gestione delle competenze, considerando che attraverso la sua libreria esso fornisce le competenze tecniche e comportamentali per costruire i profili professionali che l'Ateneo ricerca attraverso le procedure concorsuali. Tra i Cantieri di Innovazione previsti dal progetto riorganizzativo "UniToFutura" è stato avviato "Competenze per il Futuro", coordinato dalle dirigenti delle Direzioni Personale e SOSID e dal Vicerettore per la valorizzazione del patrimonio umano e culturale, avente come obiettivo definire i fabbisogni di competenze e gestione del *turnover* del personale TA e sviluppare e valorizzare le persone dell'Ateneo. Il primo workshop si terrà a ottobre 2024.

Alle ore 14:30 si collega la prof.ssa Zanola.

L'Ateneo ha introdotto nel percorso di selezione per posizioni rilevanti una figura di psicologo che partecipa alla commissione di concorso disponendo di un punteggio. L'Ateneo, tuttavia, in quanto amministrazione pubblica non conosce il mercato del lavoro e la sua rapida evoluzione post Covid e non è concorrenziale sul piano dell'offerta economica, soprattutto negli ambiti innovativi e tecnologici. Dato che nel campo della *information technology* si è sempre vissuta una situazione di



difficoltà, suggerisce di spingere su iniziative nuove, dentro alle procedure, su alcuni target o requisiti o metodi.

Il Nucleo riscontra che tutti i profili professionali sono stati portati nella libreria delle competenze; tuttavia, questo patrimonio informativo non è ancora pienamente tradotto dentro alle scelte strategiche, ad esempio per costruire i bandi di reclutamento verso l'esterno, le progressioni verticali e orizzontali, o le mobilità interne.

In ottica di miglioramento e sviluppo dei processi valutativi, nel 2023 è stata realizzata una prima sperimentazione di valutazione *bottom-up*, che ha riguardato il Direttore Generale e i dirigenti. La valutazione è stata espressa su un set di 6 competenze comportamentali e gestionali osservabili "dal basso". Al personale valutatore (dirigenti per il DG, responsabili di I livello per i dirigenti) è stato chiesto di indicare le due competenze che venivano espresse più frequentemente e le due meno frequenti. Ciascun valutato ha ricevuto le valutazioni in forma aggregata e anonima e le ha utilizzate per un'autoanalisi, al fine di individuare i propri ambiti di sviluppo professionale e di adattamento dei comportamenti. Nel 2024 l'Amministrazione ha deciso di estendere la valutazione *bottom-up* a tutto il campione individuato per l'estensione della valutazione individuale, che pertanto valuterà i propri responsabili di I livello.

Il Nucleo apprezza questa sperimentazione volta ad allargare la cultura della valutazione e della performance, in cui l'Ateneo è più avanzato rispetto al panorama del sistema universitario italiano.

Dal 2005 l'Area Formazione della Direzione SOSID è certificata Qualità ISO (9001:2015) per il settore di attività "Progettazione ed erogazione dei servizi di formazione" ([link](#)). A giugno 2023 si è svolta la visita ispettiva dell'Ente certificatore per il consueto rinnovo triennale, e il sistema UNITO è stato giudicato conforme ai requisiti richiesti. Per l'Area Formazione tale certificazione non è solo un sigillo di eccellenza, ma anche uno strumento strategico per il miglioramento continuo attraverso l'analisi delle non conformità, la gestione di azioni correttive, l'avvio di azioni di miglioramento e l'ottimizzazione dell'uso delle risorse, periodicamente monitorate.

Il Nucleo evidenzia che il sistema di Assicurazione della Qualità ormai consolidato per le università rende la certificazione delle strutture meno significativa ai fini del raggiungimento di uno standard elevato e del miglioramento continuo. Il valore aggiunto del processo di certificazione ISO potrebbe risaltare se più strutture fossero inserite in un programma più ampio, ad esempio estendendo



la certificazione della Biblioteca di Scienze Agrarie e Veterinarie a tutte le biblioteche con riferimento ai servizi erogati e alle procedure applicate.

Infine, con riguardo al quarto tema, Garino ripercorre l'istituzione, con la riorganizzazione del 2022, del ruolo di coordinamento tra le aree di Polo nell'ottica di facilitare i processi trasversali, a riporto funzionale del Direttore Generale. Il programma di riorganizzazione "UniToFutura" rafforza il presidio di polo, prevedendo una responsabilità anche gerarchica e decisionale locale; con delibera del CdA di marzo 2024 sono state istituite a maggio in via sperimentale due Direzioni di Polo, mantenendo gli attuali Coordinatori funzionali di categoria EP o D negli altri Poli. Essendo una fase sperimentale, un primo monitoraggio è previsto a ottobre attraverso una serie di *focus group* in cui saranno coinvolti Direttori di Dipartimento, dirigenti e responsabili di Area di Polo, dirigenti delle altre Direzioni centrali, al fine di avere una visione di insieme dell'impatto di questo cambiamento.

Il Nucleo resta in attesa di un resoconto del monitoraggio.

Il Presidente ringrazia la dott.ssa Garino e la dott.ssa Garavello che lasciano la riunione alle ore 14:55.

Alle ore 14:55 si collega per la discussione del punto 2 all'ordine del giorno l'ing. Pepino.

2. Programmazione Triennale 2024-2026

Secondo quanto previsto dalla nota ministeriale n.11414 dell'8 agosto 2024, che fornisce le indicazioni operative sulla modalità per la presentazione, la successiva valutazione e il monitoraggio dei programmi triennali delle Università per il periodo 2024-2026 ([DM n.773 del 10/06/24](#)), ogni Ateneo è tenuto a trasmettere entro il 7 ottobre 2024 un proprio programma di interventi articolato in due progetti riferiti ciascuno ad un unico obiettivo tra i cinque proposti dal MUR.

In particolare, è richiesto all'Ateneo di includere nel programma:

- per gli indicatori che non fanno riferimento a banche dati ministeriali: il verbale del Nucleo di valutazione dell'Ateneo contenente la validazione dell'indicatore, delle modalità di rilevazione e aggiornamento dei dati, della fonte e del valore iniziale di riferimento;
- per gli indicatori individuati autonomamente dall'Ateneo: le informazioni precedenti, integrate da una breve presentazione del motivo della scelta di un ulteriore indicatore.



Il responsabile dell'Area PAD, ing. Pepino, illustra, con il supporto di una presentazione, le regole e l'impianto dei progetti attualmente in fase di stesura. UniTo ha avviato la predisposizione del proprio programma denominato "TOgether beyond borders", individuando tra gli obiettivi da sviluppare di cui all'art.3, l'obiettivo "D - Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca" e, tra quelli di cui all'art. 4, l'obiettivo "B - Promuovere le reti della ricerca e valorizzare la competitività del Paese", per un budget complessivo di circa 15,8 milioni di euro. In linea con quanto indicato dalla nota ministeriale, per il progetto riferito all'obiettivo D sono state scelte due azioni, D.1 e D.2, la prima declinata sull'indicatore D.b e su un indicatore individuato autonomamente da UniTo, la seconda sull'indicatore D.i; per il progetto riferito all'obiettivo B sono state scelte due azioni, B.2 e B.3, declinate rispettivamente sugli indicatori B.e e B.c. Il programma ha come obiettivo favorire una comunità di ricerca coesa e internazionale e si basa su alcuni principi guida quali: la continuità delle iniziative poste in essere nelle precedenti programmazioni, la coerenza con il Piano Strategico 2021-2026, l'integrazione tra i vari livelli di programmazione nella logica del miglioramento continuo dei processi per l'assicurazione della qualità e la proiezione verso la società e il territorio.

Alla luce del programma in fase di definizione, si richiede al Nucleo di Valutazione di procedere alla validazione delle modalità di rilevazione e aggiornamento dei dati, della fonte e del valore iniziale di riferimento degli indicatori che non si appoggiano a banche dati ministeriali, ossia:

1. Numeratore dell'indicatore "D.i - Rapporto professori e ricercatori in visita (durata almeno 5 gg consecutivi nell'a.a.) / totale docenti" (Obiettivo D - Azione D.2 Integrazione della didattica nelle reti internazionali e europee);
2. Numeratore dell'indicatore "B.e - Numero di spin off universitari, start up e/o attività di trasferimento della conoscenza e/o brevetti registrati rispetto ai docenti strutturati dell'Ateneo" (Obiettivo B – Azione B.2 Trasferimento tecnologico e valorizzazione delle conoscenze);

e alla validazione dell'indicatore, delle modalità di rilevazione e aggiornamento dei dati, delle fonti di rilevazione e del valore iniziale di riferimento dell'indicatore proposto autonomamente dall'Ateneo:

3. "Rapporto tra risorse disponibili per i *Grant for Internationalization* e il numero di docenti di ruolo" (Obiettivo D - Azione D.1 Esperienze di studio e di ricerca all'estero).

Per tale indicatore il solo numeratore non si appoggia a banche dati ministeriali, pertanto è richiesta al Nucleo la validazione del valore iniziale del solo numeratore.

La documentazione trasmessa dall'Area PAD a supporto della validazione consiste in:



- Relazione di validazione del valore iniziale degli indicatori provenienti da banche dati non ministeriali e dell'indicatore autonomamente proposto dall'Ateneo;
- All.1 - Nota operativa Visiting Professor;
- All.2 - Banca dati attività di trasferimento di conoscenza;
- All.3, All.4, All.5, All.6 - Delibere CdA e SA per assegnazione risorse *Grant for Internationalization*.

Il Nucleo chiede un chiarimento sull'indicatore D.i in relazione alla possibilità che i *visiting scientist* possano effettuare il periodo di permanenza presso l'Ateneo senza aver svolto alcuna attività didattica. In particolare, il numeratore, per il cui valore iniziale è richiesta la validazione del Nucleo, conteggia il numero di docenti e ricercatori afferenti ad Atenei e Centri di Ricerca esteri che hanno svolto attività di didattica e/o di ricerca presso l'Ateneo per almeno 5 giorni consecutivi nell'a.a. 2022/23. Per UniTo, come riportato nell'All.1 della relazione tecnica presentata, sia nel caso di *visiting professor* che di *visiting scientist*, l'attività di didattica e/o ricerca è formalizzata attraverso la stipula di un contratto della durata minima di un mese. Di conseguenza è stata conteggiata al numeratore dell'indicatore D.i la totalità dei *visiting professor* e dei *visiting scientist* per l'a.a. 2022/23, ottenendo lo stesso valore presentato come risultato finale dell'indicatore D.i relativo alla programmazione 2021-2023 (vedi [Verbale NdV n. 05/2024](#)), pur essendo diversa la metrica con cui è stato costruito il dato.

Il Presidente ringrazia l'ing. Pepino che lascia la riunione alle ore 15:30.

Il Nucleo di Valutazione, presa visione della documentazione pervenuta relativa al progetto della Programmazione Triennale 2024-2026 riferito agli Obiettivi D - Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca e B - Promuovere le reti della ricerca e valorizzare la competitività del Paese, sulla base della relazione tecnica allegata al presente verbale e degli approfondimenti e verifiche svolte, valida:

1. *l'indicatore proposto autonomamente dall'Ateneo "Rapporto tra risorse disponibili per i Grant for Internationalization e il numero di docenti di ruolo" scelto secondo le motivazioni di cui al punto 3.1 della relazione tecnica allegata;*
2. *la modalità di rilevazione e di aggiornamento dei dati di cui ai punti 1.1, 2.1 e 3.2 della relazione tecnica allegata;*
3. *le fonti di rilevazione dei dati di cui ai punti 1.2, 2.2 e 3.3 della relazione tecnica allegata;*
4. *il valore iniziale di riferimento del:*



- *numeratore dell'indicatore "D.i - Rapporto professori e ricercatori in visita (durata almeno 5 gg consecutivi nell'a.a.) / totale docenti: **171 professori e ricercatori in visita a.a. 2022/2023;***
- *numeratore dell'indicatore "B.e - Numero di spin off universitari, start up e/o attività di trasferimento della conoscenza e/o brevetti registrati rispetto ai docenti strutturati dell'Ateneo": **4.700 attività di trasferimento di conoscenza al 31/12/2023;***
- *numeratore dell'indicatore proposto autonomamente dall'Ateneo "Rapporto tra risorse disponibili per i Grant for Internationalization e il numero di docenti di ruolo": **3.900.000 € risorse messe a disposizione per i Grant for Internationalization nel triennio 2021-2023.***

3. Comunicazioni

a) Accreditemento Periodico: Restituzione ANVUR

L'8 agosto ANVUR ha reso disponibile il Rapporto finale relativo alla visita di accreditamento (allegato), unitamente alle valutazioni per la Sede, i Dipartimenti, i Dottorati e i CdS, che sostanzialmente conferma la Relazione preliminare di marzo. Per l'Ateneo, ANVUR ha proposto al MUR il giudizio soddisfacente, che comporta un accreditamento periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dell'Ateneo e dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno attraverso il follow-up, formale e tracciato, del Nucleo di valutazione sulle raccomandazioni ricevute (2 per la sede).

A partire da ottobre il Presidio della Qualità accompagnerà le strutture dell'Ateneo in una serie di attività di follow-up, che si aggiungeranno a quelle già in atto per rafforzare il sistema AQ, anche in virtù delle indicazioni fornite dalla CEV nelle azioni di miglioramento verso una più puntuale copertura e allineamento rispetto ad AVA3.

b) Riesame del sistema di governo

Durante l'incontro tra il Presidio della Qualità e il Nucleo di Valutazione tenutosi lo scorso 23 luglio, si è discussa la scheda di Riesame del sistema di governo predisposta dalla Governance con il supporto del Presidio.

Dal successivo incontro della Cabina di Regia del 24 luglio sono emerse tre linee nuove:

- 1) Monitoraggio dei processi riorganizzativi (sperimentazione sui Poli);
- 2) Revisione dei flussi di preparazione degli organi collegiali e monitoraggio delle azioni successive agli organi;
- 3) Mappatura e monitoraggio dei gruppi di lavoro (con nomina rettorale o dirigenziale).



Alla luce delle aree di miglioramento indicate nella relazione preliminare CEV potrebbero essere previsti ulteriori obiettivi su:

- capacità di connettere gli obiettivi strategici al bilancio
- capacità di garantire verifiche dello stato manutentivo delle strutture e spazi
- modalità di recupero degli OFA chiare e applicate
- processo strutturato di feedback ai dipartimenti
- monitoraggio dell'osservanza dei criteri di distribuzione delle risorse dipartimentali

La CEV ha inoltre rilevato in modo diffuso sui diversi CdS e PhD:

- criticità nelle azioni di orientamento
- criticità nel coinvolgimento delle parti interessate nei Dottorati.

c) Applicazione del Regolamento per l'integrità nella ricerca scientifica

In ottemperanza all'art. 4 del [Regolamento di Ateneo per l'integrità nella ricerca scientifica](#), che prevede la trasmissione per conoscenza al Nucleo dei casi di presunta violazione del principio di integrità, è pervenuta la delibera n. 11/2024/III/1 del Senato Accademico del 16 luglio 2024 relativa all'esito dell'indagine svolta dall'apposito Comitato su una violazione dei principi dell'integrità nella ricerca scientifica da parte di un docente dell'Ateneo, accompagnata da una nota del Rettore.

d) Offerta formativa 2024

Nel mese di agosto sono pervenute le valutazioni finali dei PEV sui due nuovi corsi di laurea magistrale, accreditati per l'a.a. 2024/25, che riportano le seguenti Indicazioni e Raccomandazioni per azioni di miglioramento da parte del CdS da monitorare da parte del NdV:

LM-56R Economics of Innovation for Sustainable Development (Joint Degree)

In linea con le aree di miglioramento individuate dal PEV con l'analisi della documentazione presentata ai fini dell'accREDITamento iniziale, si raccomanda al Nucleo di Valutazione di Ateneo di verificare: 1) l'efficacia delle interazioni e del coinvolgimento delle parti interessate nell'ambito delle attività di consultazione future ad opera del CdS; 2) l'allineamento dei contenuti dei quadri RAD A4.a e A4.b1 rispetto ai contenuti aggiornati del Documento di Progettazione per quanto riguarda la descrizione del percorso formativo e le due dimensioni dei descrittori di Dublino 'Conoscenza e comprensione e Capacità di applicare conoscenza e comprensione'; 3) il dettaglio informativo nella documentazione e nella comunicazione del CdS relativamente alla varietà delle attività di orientamento in ingresso e in itinere; 4) il dettaglio informativo rispetto alla dotazione strutturale specificatamente dedicata al CdS (aule, laboratori, biblioteche, ecc.) e con rispetto all'offerta formativa in generale.



LM-85bis Scienze della formazione primaria - Biella

Introdurre i *syllabus* per ogni insegnamento per migliorare la trasparenza e la coerenza tra gli obiettivi formativi e le modalità di verifica. Fornire dettagli specifici su come ciascuna modalità di verifica viene applicata nei diversi insegnamenti, per garantire chiarezza e coerenza nella valutazione degli studenti. Fornire dettagli concreti e specifici sulle azioni di orientamento in itinere e sul supporto per l'ingresso nel mondo del lavoro. Migliorare la documentazione relativa alle soluzioni didattiche per studenti con esigenze specifiche (disabilità, DSA). Formalizzare e riportare nella Scheda SUA gli accordi di cooperazione con università straniere per garantire una chiara integrazione dell'internazionalizzazione nel progetto del corso. Sviluppare i servizi tecnici e amministrativi dedicati alla didattica a distanza, assicurando un adeguato supporto per studenti e personale. Assicurarsi che le strutture disponibili (aule, laboratori, spazi studio, biblioteche) siano adeguate sia in termini di quantità sia di funzionalità, monitorando continuamente l'utilizzo condiviso con altri corsi di studio nella stessa sede.

e) Nuovo mandato NdV 2024-27

Il CdA nella seduta del 19 luglio ha dato parere favorevole sulla composizione, proposta dalla commissione ad hoc del Senato, del Nucleo di Valutazione per il prossimo mandato da ottobre 2024 a settembre 2027: Brancati, Castagnaro, Cuozzo, Periti, Sacchi e Zanola. Il Consiglio Studenti ha eletto il proprio rappresentante: Raffaele Lantone. Il Senato Accademico delibererà in merito alla composizione del Nucleo nella seduta del 24 settembre e a seguire sarà emanato il decreto rettorale di nomina.

La dott.ssa Foroni coglie l'occasione per salutare i colleghi componenti del Nucleo e il personale dell'ufficio ringraziando per il clima di serena e fattiva collaborazione con cui ha potuto svolgere questi sei anni di incarico.

f) Modifica composizione del PQA

La composizione del Presidio della Qualità ha subito modifiche a seguito delle dimissioni di tre membri (prof. Cortese, prof.ssa Gauna e dott.ssa Trombetta). Sono in corso le procedure per la loro sostituzione con le prof.sse Lagi e Stura e con la dott.ssa Rosso, in qualità di Direttrice della Direzione Ricerca, Innovazione e Internazionalizzazione.

Il Nucleo prende atto delle comunicazioni fornite.

Alle ore 15:40 lascia la riunione la dott.ssa Foroni.



4. Approvazione verbali

Il verbale n. 09/2024 della riunione del 17 luglio 2024 è posto in approvazione.

Il Nucleo approva il verbale n. 09/2024, che sarà pubblicato sul sito istituzionale nella pagina dedicata all'organo ([link](#)).

Si pone in approvazione il documento di restituzione dell'audizione condotta il 29 aprile 2024 al CdS in Chimica dell'ambiente (LM-54), già trasmesso per controdeduzioni alla presidente del CdS, che ha fornito alcune precisazioni, e della CDP, già trasmesso alla presidente del CdS e al presidente della CDP, che non hanno presentato controdeduzioni.

Il Nucleo approva il documento di restituzione dell'audizione al CdS in Chimica dell'ambiente (LM-54), che sarà pubblicato sulla pagina dedicata alle audizioni del Nucleo ([link](#)) e inviato ai destinatari delle raccomandazioni formulate.

5. Relazione annuale 2024

Il Presidente apre la discussione sul testo della Relazione che si sofferma in particolare su:

- le risposte alle raccomandazioni contenute nella scorsa Relazione annuale fornite dal PQA, dalla Governance e dalle Direzioni;
- il capitolo 1.4 relativo alle risorse finanziarie, contenente la Relazione sul bilancio 2023 e 2022, ai sensi della legge del 1994;
- il capitolo 1.7 relativo alle risorse tecnologiche, con riferimento all'audizione del Direttore della Direzione SIPE avvenuta il 17 settembre (vedi verbale allegato), in cui sono stati forniti al Nucleo aggiornamenti sull'attuazione del Programma di Transizione Digitale;
- il capitolo 3.3 relativo alla valutazione dei Dottorati, con riferimento allo stato attuale del monitoraggio di Ateneo dei dati e indicatori sui Corsi di Dottorato, approfondito con il PQA e il responsabile dell'Area Valutazione della Ricerca in un incontro online avvenuto il 18 settembre. *Al riguardo il Nucleo ritiene opportuno audire nel prossimo futuro le figure responsabili del sistema di gestione dati dell'Ateneo;*
- il capitolo 6 relativo alla valutazione della Performance, costituito dalla scheda per l'analisi del ciclo integrato di performance secondo le linee guida ANVUR per la relazione annuale 2024.

Il Nucleo approva la Relazione Annuale 2024, composta dalle tre Sezioni e relativi Allegati, che sarà trasmessa ad ANVUR tramite la piattaforma Nuclei entro la scadenza del 15 ottobre e pubblicata sul sito www.unito.it nella pagina del Nucleo di Valutazione.



La Relazione pubblicata sarà trasmessa al Presidio della Qualità e al Senato Accademico ai fini del prossimo riesame di governo.

6. Offerta formativa 2025

a) Nuove istituzioni

La Sezione Offerta Formativa della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti ha trasmesso le risposte alle osservazioni preliminari espresse dal Nucleo lo scorso 17 luglio, pervenute dalle strutture proponenti dei corsi di nuova istituzione per l'a.a. 2025/26.

Il Nucleo di Valutazione prende atto della documentazione presentata, con le seguenti precisazioni.

L-33 Economics, Finance and Data Science

La parte relativa all'internazionalizzazione è stata integrata in modo adeguato. Si suggerisce di rafforzare verso un impegno più stringente la frase "Innanzitutto il nuovo CdS prenderà in considerazione la possibilità di attivare programmi di studio che rilasciano titoli congiunti in collaborazione con atenei stranieri".

La sezione relativa alle conoscenze e capacità è ora in linea con il piano delle attività formative. Il riferimento agli studenti lavoratori è stato integrato nel testo, così come il corso di italiano per stranieri.

Per quello che riguarda le risorse del CdS, si apprezza l'impegno del CdS a monitorare gli aspetti critici riscontrati dagli studenti. La questione potrebbe essere posta in termini più sfumati nella SUA – CdS "Al momento gli spazi e i laboratori risultano adeguati e in grado di sostenere il nuovo CdS."

LM/SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche assistenziali

La documentazione è stata adeguatamente integrata.

LM-51 Psicologia dello sport e dell'attività motoria

Le osservazioni preliminari sono state puntualmente accolte sia per quanto riguarda la distinzione tra laboratori e tirocini formativi che per gli spazi e per la definizione del profilo professionale.

L-P02 Tecnologie dei sistemi ristorativi

Le osservazioni preliminari sulla proposta sono state puntualmente accolte.

L-3 Moda e Cultura d'Impresa

Le osservazioni preliminari sono state accolte con adeguate modifiche apportate ai documenti e relative integrazioni soprattutto per quanto riguarda la definizione



del profilo professionale, il tirocinio formativo obbligatorio e l'accompagnamento al lavoro.

Si conferma quanto osservato a luglio in merito alla copertura della docenza, ad oggi assegnata ad un RTD-a con la promessa di un RTD-b da concorso in fieri, situazione che richiederebbe una più incisiva presa di responsabilizzazione e che dovrebbe essere sanata attraverso un impegno più consistente.

Si rileva che non è stata trasmessa alcuna risposta in merito alle osservazioni sul CdS in Osteopatia (L/SNT4).

b) Modifiche di ordinamento didattico

Le Linee guida di Ateneo per la valutazione delle proposte di corsi di studio di nuova istituzione prevedono che le modifiche di ordinamento di tipo rilevante (ovvero con variazioni negli Obiettivi formativi del Corso e descrizione del percorso formativo, nei Profili professionali e sbocchi occupazionali, nella modalità di erogazione della didattica o della lingua del corso) siano sottoposte al Nucleo entro il mese di settembre, affinché possa formulare eventuali rilievi e richieste di integrazioni documentali.

La documentazione presentata per l'a.a. 2025-2026, che include una scheda di presentazione delle modifiche apportate, la delibera dei Consigli dei Dipartimenti di riferimento e il parere favorevole della CDP di riferimento, è relativa a 4 CdS:

- L-3 DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo)
- L-18 Management dell'informazione e della comunicazione aziendale
- LM-42 Medicina Veterinaria (ad eccezione del parere della CDP)
- LM-77 Business Administration.

Il Presidente ripartisce il compito di esaminare la documentazione, pervenuta il 20 settembre, ed il Nucleo esprimerà osservazioni sulle modifiche rilevanti di ordinamento didattico nella prossima seduta.

L'ufficio di supporto informa che il Presidio della Qualità sta elaborando con gli uffici competenti della Direzione Didattica una proposta di revisione dell'iter di ateneo relativo alle nuove istituzioni e alle modifiche rilevanti dei Corsi di Studio.

Il Nucleo ritiene che il proprio intervento con osservazioni preliminari in fase di progettazione a luglio debba servire all'ateneo per la finalizzazione delle proposte di nuovi CdS, senza ulteriori passaggi al NdV, che redigerà nel nuovo anno, sulla base dei documenti approvati dagli organi di governo e qualora valuti soddisfatti i requisiti previsti, la relazione per l'accreditamento iniziale.



7. Incarichi didattici diretti

La struttura sottoindicata ha presentato la seguente proposta di attribuzione di incarichi didattici ex comma 1 art. 23 della L. 240/2010 per l'a.a. 2024/25 nel seguito descritta.

La documentazione trasmessa consiste nella delibera del Dipartimento proponente, nel curriculum vitae con elenco delle pubblicazioni e nelle più recenti valutazioni degli studenti sugli insegnamenti. L'ufficio di supporto ha evidenziato le informazioni rilevanti ai fini istruttori secondo le linee guida definite dal Nucleo di Valutazione ([link](#)).

- Dipartimento di Scienze Chirurgiche:

Berutti Elio per 2 insegnamenti: “Odontoiatria restaurativa I - modulo Endodonzia I” (LMCU in Odontoiatria e protesi dentaria VI anno, annualità singola, 1 CFU, 10 ore; a titolo gratuito) e “Odontoiatria restaurativa II - modulo Endodonzia II” (LMCU in Odontoiatria e protesi dentaria V anno, annualità singola, 1 CFU, 10 ore; a titolo gratuito).

Il prof. Berutti, come riportato nel CV con elenco delle pubblicazioni, è un docente ordinario di UNITO che sarà collocato a riposo dal 1° novembre 2024. È stato titolare dell'insegnamento di Endodonzia e Odontoiatria Conservatrice del CdS in Odontoiatria e Protesi dentaria.

Nelle valutazioni Edumeter 2022/23, rese disponibili, i valori dell'opinione studenti risultano nettamente sotto la soglia minima richiesta dal Nucleo (pari al 67%), per un numero di rispondenti significativo (18 e 24 rispettivamente per Endodonzia I e II).

Sono stati perciò analizzati i dati relativi agli ultimi tre anni, al fine di approfondire i risultati del questionario Edumeter, riscontrando criticità anche nel 2021/22 e un miglioramento per l'ultimo a.a 2023/24, disponibile per Endodonzia I, con tre dei cinque valori in osservazione riportati sopra soglia e un solo valore negativo (per 33 rispondenti).

A fronte di valori sottosoglia e negativi nella valutazione studenti del prof. Berutti, il Nucleo resta in attesa di una nota della struttura che motivi, come da linee guida, la richiesta di affidamento.

8. Varie ed eventuali

Il Presidente, raccolte le disponibilità degli altri componenti, stabilisce la data della prossima riunione, che vedrà l'avvio del nuovo mandato del Nucleo di Valutazione, per il giorno 30 ottobre 2024 (in presenza).



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Verbale n. 10/2024 del Nucleo di Valutazione

La riunione termina alle ore 17:00.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione
Prof. Massimo Castagnaro

Allegati:
Allegato punto 2
Allegato punto 5



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Direzione Generale

Alla c.a. del Presidente del Nucleo di Valutazione
Prof. Massimo Castagnaro
Torino, 23 settembre 2024

Oggetto: Programmazione triennale MUR 2024-2026 – Validazione del valore iniziale degli indicatori e dell'indicatore autonomamente proposto dall'Ateneo.

PREMESSA

Al fine di presentare il programma in oggetto, così come previsto dal D.M. 10 giugno 2024 n.773 "Linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2024-2026 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", l'Ateneo ha avviato la predisposizione del proprio programma denominato "***Together beyond borders***", individuando tra gli obiettivi da sviluppare di cui all'art.3 del suddetto D.M., l'obiettivo "**D – Promuovere la dimensione internazionale dell'alta formazione e della ricerca**" e, tra gli obiettivi da sviluppare di cui all'art. 4 del suddetto D.M., l'obiettivo "**B – Promuovere le reti della ricerca e valorizzare la competitività del Paese**".

Il programma triennale 2024-2026 dell'Ateneo, che è attualmente in fase di stesura e che verrà approvato con decreto rettorale di urgenza entro la scadenza per il termine della presentazione al Ministero fissata al 7 ottobre 2024, prevede la definizione di due progetti declinati sui due obiettivi scelti tra i cinque proposti dal MUR ed è costituito da linee di attività coordinate e connesse con il Piano strategico 2021-2026.

Nel percorso di definizione del programma, l'Ateneo ha individuato le **azioni** e gli **indicatori** per la misurazione dei risultati relativi agli obiettivi che intende sviluppare. Come indicato dalla Nota n. 11414 del 8 agosto 2024, per gli indicatori che non fanno riferimento a banche dati ministeriali, l'Ateneo dovrà includere nel programma:

- a) le modalità di rilevazione e di aggiornamento dei dati, la relativa fonte di rilevazione e l'Ufficio referente dell'Ateneo;
- b) il verbale del Nucleo di valutazione dell'Ateneo contenente la validazione dell'indicatore, delle modalità di rilevazione e aggiornamento dei dati, della fonte e del valore iniziale di riferimento¹.

Per gli indicatori individuati autonomamente dall'Ateneo, il programma dovrà includere le informazioni di cui ai precedenti punti a e b, integrate da una breve presentazione del motivo della scelta di un ulteriore indicatore.

¹ Come previsto dalla Nota n. 11414 del 8 agosto 2024, per gli indicatori totalmente o parzialmente estratti dalle banche dati di Ateneo, è richiesto l'aggiornamento all'a.a. 2023/2024 o a.s. 2023. Nel caso in cui l'indicatore sia già stato proposto nella PRO3 2021 - 2023, è richiesto di indicare come situazione iniziale il risultato finale del triennio 2021 - 2023.

Università degli Studi di Torino

Via Verdi 8 – 1024 Torino (To)

Tel (011) 670 2090 – 670 3487 | Mail direzione.generale@unito.it



Gli indicatori scelti dall'ateneo che necessitano della validazione del valore iniziale da parte del Nucleo di Valutazione in quanto non riferibile a banche dati ministeriali sono:

- Numeratore dell'indicatore **"D.i - Rapporto professori e ricercatori in visita (durata almeno 5 gg consecutivi nell'a.a.) / totale docenti"**;
- Numeratore dell'indicatore **"B.e - Numero di spin off universitari, start up e/o attività di trasferimento della conoscenza e/o brevetti registrati rispetto ai docenti strutturati dell'Ateneo"**;
- Indicatore proposto autonomamente da UniTo **"Rapporto tra risorse disponibili per i *Grant for Internationalization* e il numero di docenti di ruolo"**.

1. INDICATORE "D.i - RAPPORTO PROFESSORI E RICERCATORI IN VISITA (durata almeno 5 gg consecutivi nell'a.a.) / TOTALE DOCENTI"

1.1 Modalità di rilevazione e di aggiornamento dei dati

Il numeratore dell'indicatore conteggia, con riferimento all'anno accademico, i docenti e i ricercatori afferenti ad atenei e centri di ricerca esteri che svolgono attività di didattica e/o di ricerca presso l'ateneo, formalizzata attraverso la stipula di un contratto; se nello stesso a.a. un docente ha stipulato più di un contratto viene conteggiato una sola volta. I dati sono costantemente aggiornati in un file *Excel* predisposto dalla Dir. Personale secondo le specifiche di cui al punto 1.2, nel momento in cui viene stipulato un nuovo contratto per *Visiting Professor*, per Docenti di chiara fama e per *Visiting Scientist*; la definizione dei *visiting* è contenuta nella nota operativa Prot. N.326277 del 27/07/2018 (v. All.1).

1.2 Fonte di rilevazione

La Direzione Personale predispone una scheda *Excel* contenente le seguenti informazioni per ciascun contratto: tipo di copertura (VPING e VPINGTM: *Visiting Professor*; DCNT3: Docenti chiara fama; VSC: *Visiting Scientist*), dipartimento di UniTo presso cui svolge l'incarico, cognome e nome del docente, genere e cittadinanza, nome ufficiale dell'insegnamento, data di inizio e fine contratto, istituzione di provenienza, a.a. di riferimento. Inoltre, ai sensi del D.lgs. 33/2013 è possibile consultare l'archivio pubblico degli incarichi e pagamenti al seguente indirizzo <https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/consulenti-e-collaboratori>; i docenti chiara fama sono visualizzabili cliccando al link "UGOV" mentre i *visiting* sono visualizzabili cliccando su "Incarichi di collaborazione".



UNIVERSITÀ
DI TORINO

1.3 Ufficio dell'Ateneo referente

Direzione Personale

1.4 Valore iniziale dell'indicatore

Come previsto dalla Nota n. 11414 del 8 agosto 2024, nel caso in cui l'indicatore sia già stato proposto nella PRO3 2021 - 2023, è richiesto di indicare come situazione iniziale il risultato finale del triennio 2021 - 2023.

NUMERATORE: Numero di professori e ricercatori in visita a.a. 2022/2023 → **171** (dato validato dal NdV come risultato finale del triennio 2021-2023 – Verbale n. 5/2024 del 22/04/24);

DENOMINATORE: Totale dei docenti al 31/12/2023 → 2.377 (Banca dati PROPER-Dalia/Docenti – Dato pubblicato su sito PRO3);

INDICATORE: 0,072.



2. "B.e - NUMERO DI SPIN OFF UNIVERSITARI, START UP E/O ATTIVITÀ DI TRASFERIMENTO DELLA CONOSCENZA E/O BREVETTI REGISTRATI RISPETTO AI DOCENTI STRUTTURATI DELL'ATENEO"

2.1 Modalità di rilevazione e di aggiornamento dei dati

Il numeratore dell'indicatore conteggia, con riferimento all'anno solare, le attività di trasferimento della conoscenza. Il dato viene regolarmente aggiornato secondo la normativa in materia, ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità.

In particolare, nella nota MUR n.11414 del 8 agosto 2024, si precisa che per l'indicatore B.e le **attività di trasferimento di conoscenza** considerate sono quelle per la formazione continua e il *public engagement* promosse a livello di Ateneo dal 1/1 al 31/12. Sono considerate in particolare le attività ai paragrafi I.6.a – Sperimentazione clinica su farmaci e dispositivi medici (*trial* registrati in banche dati ufficiali e studi su dispositivi medici), I.7.a – Attività di formazione continua e I.8.a Selezione di iniziative di *Public Engagement* delle Linee Guida ANVUR su Terza Missione e Impatto sociale.

2.2 Fonte di rilevazione

Numeratore: estrazione dai database della Direzione Ricerca, Innovazione e Internazionalizzazione (v. All.2).

Denominatore: Banca dati PROPER-Dalia/Docenti

2.3 Ufficio dell'Ateneo referente

Direzione Ricerca, Innovazione e Internazionalizzazione.

2.4 Valore iniziale dell'indicatore

NUMERATORE: Numero di attività di trasferimento di conoscenza al 31/12/2023 → **4.700** (Validazione da parte del NdV);

DENOMINATORE: Totale dei docenti al 31/12/2023 → 2.377 (Banca dati PROPER-Dalia/Docenti – Dato pubblicato su sito PRO3);

INDICATORE: 1,98.



3. INDICATORE "RAPPORTO TRA RISORSE DISPONIBILI PER I GRANT FOR INTERNATIONALIZATION E NUMERO DI DOCENTI DI RUOLO"

3.1 Motivo della scelta di un ulteriore indicatore proposto dall'ateneo

Nella precedente Programmazione triennale MUR 2021-2023 "*TO-PEOPLE*", UniTo ha introdotto lo strumento dei *Grant for Internationalization* (GFI), che hanno costituito un incentivo determinante per l'internazionalizzazione della ricerca. I GFI rappresentano uno strumento concreto per potenziare le reti di ricerca internazionali attraverso la realizzazione di progetti e attività che prevedono mobilità *incoming* e *outgoing* di coordinatori scientifici e componenti di gruppi di ricerca, l'organizzazione e/o la partecipazione a *workshop*, seminari, *summer school* e attività formative, lo stanziamento di risorse per assegni di ricerca e borse di ricerca e il cofinanziamento di borse di dottorato. Tali attività consentono di accrescere la collaborazione con Atenei stranieri attraverso lo scambio di conoscenze e di consolidare reti di collaborazione scientifica in aree geografiche individuate come strategiche dall'Ateneo. Nella visione strategica complessiva della Programmazione triennale MUR 2024-2026 "*TOgether beyond borders*", che mira al potenziamento delle reti e delle infrastrutture di ricerca e a sostenere la mobilità in entrata e in uscita con Atenei esteri al fine di creare una comunità di livello internazionale, i *Grant for Internationalization*, non solo si integrano pienamente, ma costituiscono anzi uno dei principali strumenti per raggiungere tale obiettivo. UniTo ha dunque ritenuto opportuno misurare la portata che questo strumento ha avuto nel precedente ciclo di Programmazione e avrà nel prossimo triennio con un indicatore specifico, che rilevi le risorse messe a disposizione dell'Ateneo sul numero di docenti di ruolo. L'indicatore proposto fornisce una solida base da cui partire per l'elaborazione di un *target* sfidante.

3.2 Modalità di rilevazione e di aggiornamento dei dati

Il numeratore dell'indicatore conteggia le risorse messe a disposizione per i *Grant for Internationalization* per ciclo di Programmazione. I fondi sono inseriti a bilancio in progetti denominati PRO3_21_23_GFI per la Programmazione 2021-2023 e in progetti denominati PRO3_24_26_GFI per la Programmazione 2024-2026.

Il denominatore dell'indicatore conteggia il numero di docenti di ruolo di UniTo al 31/12/2023 (Banca dati PROPER-Dalia/Docenti – Dato pubblicato su sito PRO3).

3.3 Fonte di rilevazione

Numeratore: Bilancio Unico di Ateneo e U-GOV Contabilità.

Denominatore: Banca dati PROPER-Dalia/Docenti



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

3.4 Ufficio dell'Ateneo referente

Numeratore: Direzione Bilancio e Contratti.

Denominatore: Direzione Personale

3.5 Valore iniziale dell'indicatore

NUMERATORE: Risorse di Ateneo messe a disposizione per i *Grant for Internationalization* nel triennio 2021-2023 → **3.900.000 €** (Validazione da parte del NdV)

DENOMINATORE: Numero di docenti di ruolo al 31/12/2023 → 2.377 (Banca dati PROPER-Dalia/Docenti – Dato pubblicato su sito PRO3);

INDICATORE: 1.640,72 €.

Le risorse messe a disposizione sono state assegnate ai Dipartimenti a seguito di approvazione delle seguenti delibere:

- Delibera del Senato Accademico del 29/03/2022 n. 7/2022/IV/3 - Approvazione Bando "GRANT for INTERNATIONALIZATION - GFI" per progetti di ricerca collaborativi con partner internazionali – 2022 (V. All. 3);
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/07/2022 n. 8/2022/V/31 - Bando *Grant for Internationalization* - Proposta assegnazione fondi (V. All. 4);
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/10/2022 n. 10/2022/VII/9 - Parziale modifica del Bando "GRANT for INTERNATIONALIZATION - GFI" per progetti di ricerca collaborativi con partner internazionali – 2022 e assegnazione contributo seconda tornata (V. All. 5);
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/12/2022 n. 12/2022/II/12 - Bando "GRANT for INTERNATIONALIZATION - GFI" per progetti di ricerca collaborativi con partner internazionali – 2022 assegnazione quota destinata a iniziative di internazionalizzazione atte a favorire la nascita di progetti tra gruppi di ricerca dell'Ateneo e degli atenei europei facenti parte del partenariato esteso dell'Università Europea UNITA - Universitas Montium (v. All. 6).

Restando a disposizione per chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Direttore Generale
Ing. Andrea SILVESTRI
(documento informatico sottoscritto con firma
digitale ai sensi del D.lgs. n.82/2005)



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Nucleo di Valutazione

Allegato punto 5
Verbale n. 10/2024 del Nucleo di Valutazione

Audizione Direzione Sistemi Informativi, Portale, E-learning 17 settembre 2024

Partecipano: il dott. Periti (componente NdV), l'ing. Saccà (Direttore Direzione Sistemi Informativi, Portale, E-learning), le dott.sse Forti e Montauro (della Sezione Valutazione e Assicurazione Qualità).

Giustifica l'assenza il prof. Castagnaro (Presidente Nucleo di Valutazione).
L'incontro si svolge in modalità online dalle 12.30 alle 13.15.

La Direzione Sistemi Informativi, Portale, E-learning (SIPE) ha trasmesso al Nucleo di Valutazione i seguenti documenti in preparazione dell'incontro:

- Programma di Trasformazione Digitale 2023
- Relazione di aggiornamento per il Nucleo di Valutazione di settembre 2024
- Presentazione degli aggiornamenti
- Sintesi Piano AGID 2024-26

Lo scorso settembre il Nucleo aveva incontrato il dirigente della Direzione SIPE quando il primo Programma di Trasformazione Digitale (TD) doveva essere presentato agli organi (vedi [Verbale NdV n. 10/2023](#)). L'impostazione metodologica del Piano UNITO prevede uno scorrimento e riposizionamento delle azioni contenute per dare conto di cosa è stato sviluppato e cosa verrà sviluppato, sulla base di monitoraggi semestrali, i cui risultati sono riassunti in un report annuale, trasmesso anche al Nucleo (vedi slide allegate, n.24).

Rispetto alle edizioni precedenti, il Piano AGID 2024-2026 si presenta ristrutturato nella forma e focalizzato su alcune tematiche come la *cybersecurity* e l'intelligenza artificiale. Fonti interne ad AGID comunicano che entro settembre 2024 il Piano potrebbe essere ulteriormente rivisto.

L'aggiornamento 2024 del Programma TD di Ateneo fornisce lo stato di avanzamento ma si attendono le indicazioni AGID per modificarne la struttura, che è stata comunque parzialmente rivista rispetto alla pubblicazione precedente anche alla luce dei commenti del Nucleo e delle indicazioni preliminari di AGID, rendendo più chiare ed esplicite alcune informazioni (ad es. nuova mappatura delle attività e progetti in corso) ed enfatizzando le due dimensioni ritenute portanti e più innovative: intelligenza artificiale e sicurezza informatica (*cybersecurity*).

Tra i miglioramenti introdotti rispetto allo scorso anno, raccogliendo il sollecito emerso dalla visita di Accreditamento oltre che dal Nucleo, si sono aggiunte le segnalazioni delle CDP nel processo formalizzato di raccolta degli *input* derivanti dagli utenti nel Piano Operativo Portale, Sistemi Informativi, E-learning.

Università degli Studi di Torino

Nucleo di Valutazione
Via Verdi 8 - 10124 Torino (TO)
Mail nucleo-valutazione@unito.it



Il Nucleo rileva che il metodo (monitoraggio semestrale, report annuale, modifiche apportate in funzione dei suggerimenti dati, pubblicazione dei documenti sulla intranet) è apprezzabile e sottolinea come punto positivo l'aver anticipato la nuova struttura secondo le prime indicazioni AGID disponibili.

L'ing. Saccà prosegue illustrando la scelta dell'Ateneo per dare enfasi ai temi *cybersecurity* (tramite un piano operativo specifico) e intelligenza artificiale (vedi slides n. 21-23).

Le attività previste dal Programma TD toccano UNITO nell'ambito del progetto in corso di riorganizzazione amministrativa "Unitofutura", in quanto uno dei Cantieri di Innovazione, in cui sono coinvolti dirigenti e docenti, è dedicato all'intelligenza artificiale. Il cantiere nella fattispecie rappresenta lo strumento per diffondere la conoscenza delle opportunità date dall'utilizzo dell'intelligenza artificiale ed è ricordato al Programma TD. Nel piano di lavoro del cantiere sono stati individuati i temi che saranno esaminati durante i tre *workshop* previsti e quello che emergerà costituirà un *input* per il Programma. Nel primo *workshop*, di tipo informativo, si illustrerà quello che in ateneo è in atto come intelligenza artificiale (descritto nel Programma), così che tutti siano a conoscenza delle azioni correnti e possano tenerne conto per gli sviluppi futuri.

Sul tema si è intervenuti anche a livello di micro-organizzazione della Direzione, creando una sezione ad hoc che si occupa di intelligenza artificiale (IA). L'IA è stata sperimentata per alcuni processi di ambito comunicazione sul portale web d'Ateneo. Ad esempio, nel processo di pubblicazione di un avviso sul portale per generare un'immagine, senza necessità quindi di acquistarne i diritti, con conseguente riduzione della spesa; le semplificazioni che porta l'uso dell'IA riducono fino al 60-70% le tempistiche necessarie per il completamento dei processi. Pur trattandosi di lavorazioni parziali, per cui è richiesto comunque l'intervento di una persona per il prodotto finito, il risultato è molto positivo sotto il profilo dell'efficienza e lo si sta valutando sotto il profilo del risultato. Lo stesso documento "Sintesi Piano AGID 2024-2026" fornito al Nucleo è una sperimentazione dell'uso della IA per sintetizzare documenti.

Altre sperimentazioni riguardano l'applicazione dell'IA per l'elaborazione dati a partire da *input* esterni, senza la necessità di inserire manualmente i dati. L'Ateneo di Torino ha avviato un progetto, in collaborazione con alcuni altri atenei, che prevede l'installazione nelle aule e nei cantieri edili di strumenti di rilevazione di dati quali temperature, umidità, qualità dell'aria. Il *database* di queste misurazioni e un file relativo alla gestione delle aule sono stati forniti al sistema di intelligenza artificiale per capire quale aula performa meglio. Il risultato, soprattutto nella velocità di elaborazione, è sorprendente. Sono in corso verifiche sull'attendibilità dei risultati.



Alla luce di queste sperimentazioni, il personale della Direzione dedicato al portale, affiancato da due nuove risorse, integrerà gli strumenti dell'intelligenza artificiale nel proprio lavoro.

Per l'anno 2024 inoltre è stato approvato ed in corso di svolgimento un progetto premiale che coinvolge tutte le Direzioni sulla tematica dell'IA.

Il Nucleo sottolinea in positivo che la Direzione ha messo in atto iniziative per fare maturare consapevolezza delle potenzialità dell'intelligenza artificiale.

Riguardo alle misure di sicurezza informatica, l'ateneo sta per deliberare la stipulazione di una polizza assicurativa nei confronti degli attacchi informatici per alcune decine di migliaia di euro. La polizza non copre tutti i danni risultanti da un eventuale attacco o incidente, ma limita l'esposizione economica dell'Ateneo derivante da impatti coperti dalla polizza.

Dalle azioni di *phishing* simulato realizzate (previste nel Piano 2023) è risultato che circa il 20% dei dipendenti che apre la mail fraudolenta cade nell'inganno (l'operazione sarà ripetuta a fine 2024 con una platea studentesca). Pertanto, è stato messo a disposizione del personale TA e docente un corso formativo obbligatorio sulla *cybersecurity*, articolato in pillole informative (video o solo testo) e si sono notati miglioramenti.

Un altro strumento per limitare i rischi e migliorare la robustezza è il sistema di controllo continuo per la sicurezza informatica, che utilizza un servizio SOC esterno di analisi dei sistemi che copre anche gli orari non lavorativi, inviando in caso di anomalie degli *alert* ai responsabili IT delle strutture coinvolte da eventuali minacce e, a seconda del livello della minaccia, la Direzione centrale.

Il Nucleo apprezza gli strumenti di contenimento dei rischi introdotti nel Piano di Trasformazione Digitale e descritti, in particolare la possibile stipula da parte di una grande organizzazione come l'università di Torino di una polizza contro gli attacchi informatici.

Infine, Periti chiede un riscontro sulle azioni che nell'ultimo monitoraggio risultavano non avviate (28 azioni, corrispondenti al 25%). Saccà spiega che le ragioni sono in parte legate a una selezione per priorità, per propedeuticità e in parte dovute al coinvolgimento di un contesto diverso da quello universitario (per 5 azioni), o di utenti più allargati rispetto al gruppo tecnico già maturo nell'uso di certe tecnologie (4 azioni), o ancora perché potrebbero richiedere una deliberazione degli organi di governo o comunque decisioni di alto livello nel caso in cui impattassero su processi o procedimenti di alta rilevanza gestionale o politica (8 azioni). Nella maggior parte dei casi le azioni sono pianificate per i prossimi mesi (11 azioni): occorre inoltre tenere presente che il Piano AGID propone linee d'azione con orizzonte pluriennale, ed essendo sottoposto a *rolling* annuale, ogni



anno viene integrato con azioni nuove. L'obiettivo fissato dall'Ateneo nel Piano Strategico prevede infatti di concludere entro il 2026 le linee d'azione previste dal Piano AGID 2022, affiancando via via le attività previste dai piani AGID successivi.

Il riscontro delle attività e dei progetti presidiati dalla Direzione è disponibile sulla intranet di Ateneo, in particolare nella cronologia attività. Ogni anno, infine, la Direzione pubblica l'Annual Report, uno strumento di rendicontazione grafico delle attività gestite e presidiate dalle varie componenti operative della Direzione, ove sono raccolti i dati di monitoraggio annuale degli indicatori di ogni ambito di competenza.

Il dott. Periti ringrazia l'ing. Saccà per i chiarimenti forniti e invita a trasmettere al Nucleo di Valutazione la delibera una volta approvato il Programma di Trasformazione Digitale 2024.